


MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
La Biennale di Venezia 2017
Gran Premio della Giuria



UN FILM FEROCO,
URGENTE, CORAGGIOSO
The Guardian



AUDACE
AL MASSIMO GRADO DI INTENSITA'
The Hollywood Reporter



CINEMA SENZA
PAURA, DA PREMIARE
Variety



FOXTROT INCANTA
CON UNA REGIA IPNOTICA
Il messaggero

LIOR
ASHKENAZI

SARAH
ADLER

YONATAN
SHIRAY

FOXTROT

LA DANZA DEL DESTINO

dal regista Leone d'Oro SAMUEL MAOZ



UNA PRODUZIONE SPIRO FILMS POLA PANDORA FILMPRODUKTIONS A.S.A.P. FILMS KNM IN COPRODUZIONE CON BORD CADRE FILMS ARTE FRANCE CINEMA IN COLLABORAZIONE CON ARTE
ZDF FOTOGRAFIA GIORA BEJACH MONTAGGIO ARIK LAHAV LEIBOVICH GUY NEMESH SCENOGRAFIA ARAD SAWAT SUONO DESIGN ALEX CLAUDE MUSICHE ORIGINALI OPHIR LEIBOVITCH AMIT
POZNANSKY COSTUMI HILA BARGIEL TRUCCO BARBARA KREUZER DISEGNI ASAF HANUKKAH EFFETTI SPECIALI JEAN-MICHEL BOUBLIL MIX DEL SUONO SAMUEL COHEN MONTAGGIO DEL
SUONO ANSGAR FRERICH DIRETTORE DI PRODUZIONE DORISSA BERNINGER PRODUTTORI ASSOCIATI MEINOLF ZURHORST OLIVIER PERE RÉMI BURAH DAN WECHSLER JIM STARK
CO-PRODUTTORI JONATHAN DOWECK JAMAL ZEINALZADE PRODUTTORI MICHAEL WEBER VIOLA FUGEN ETAN MANSURI CEDOMIR KOLAR MARC BASCHET MICHEL MERKT SCENEGGIATURA E REGIA SAMUEL MAOZ

VENDITE INTERNAZIONALI THE MATCH FACTORY





Presenta



FOXTROT

LA DANZA DEL DESTINO

Scritto e diretto da Samuel Maoz
con
Lior Ashkenazi, Sarah Adler, Yonatan Shiray

Durata **113 MINUTI**

Paese **Israele, Germania, Francia, Svizzera**

Uscita **22 Marzo 2018**

Distribuzione italiana **ACADEMY TWO**

Academy Two

Ufficio stampa

Paola Leonardi

Sede operativa – via Monte Zebio 9 - 00195 Roma

Phone + 39 06.8416488 int. 3 mob. + 39 3332021122

Email: paolaleonardi@academytwo.com

CAST ARTISTICO

Lior Ashkenazi: Michael

Sarah Adler: Dafna

Yonatan Shiray: Jonatan

Gefen Barkai: Comandante della squadra

Dekel Adin: Soldato che fa rotolare le lattine

Shaul Amir: Soldato con le cuffie

Itay Exlroad: Soldato che danza

Danny Isserles: Ufficiale militare

Itamar Rotschild: Ufficiale religioso

Roi Miller: Ufficiale medico

Arie Tchner: Ufficiale di alto rango

Yehuda Almagor: Avigdor, fratello di Michael

Alma: Shira Haas

Karin Ugowski: madre di Michael

CAST TECNICO

Scritto e diretto da **Samuel Maoz**

Sceneggiatura **Samuel Maoz**

Fotografia **Giora Bejach**

Montaggio **Arik Lahav Leibovich, Guy Nemesh**

Scenografia **Arad Sawat**

Costumi **Hila Bargiel**

Musica **Ophir Leibovitch, Amit Poznanky**

Suono **Sam Cohen, Ansgar Frerich, Alex Claude**

Effetti speciali **Jean-Michel Boubilil**

Trucco **Barbara Kreuzer**

Casting **Chamutal Zerem**

Primo assistente alla regia **Adin Wiener**

Produttori associati **Meinolf Zurhorst Olivier Père Rémi Burah Dan Wechsler Jim Stark**

Produttore esecutivo **Dorissa Berninger**

Co-produttori **Jonathan Doweck Jamal Zeinal Zade**

Produttori **Michael Weber Viola Fügen Eitan Mansuri Cedomir Kolar Marc Baschet Michel Merkt**

Produttori **Spiro Films, Pola Pandora Filmproduktions GmbH, A.S.A.P. Films, KNM**

Co-produttori **Bord Cadre Films, Arte France Cinema**

In associazione con **Arte France, ZDF / arte**

Con il sostegno di **Israel Film Fund, Medienboard Berlin Brandenburg**

con il supporto finanziario di **Investitions bank des Landes Brandenburg, Eurimages, German Federal Film Board** con il supporto di **German-French Commission, German Federal Film Fund, Aide aux Cinémas du Monde, Centre National du Cinéma et de l'image animée, Ministère des affaires Etrangères et du Développement International, Institut Français, Mifal Hapais, The Israel Film Council, Ministry of Culture & Sports.**

SINOSSI

Quando degli ufficiali dell'esercito si presentano alla porta di casa e annunciano la morte del loro figlio Jonathan, la vita di Michael e Dafna viene sconvolta. Mentre la moglie dorme sedata dai tranquillanti, Michael, sempre più frustrato dall'eccessivo zelo dei parenti in lutto e dai benintenzionati burocrati dell'esercito, entra in una turbinosa spirale di rabbia e si ritrova davanti a un'imperscrutabile svolta nella vita, paragonabile alle surreali esperienze vissute dal figlio come soldato.

NOTE DI REGIA

Einstein diceva che le coincidenze sono il modo che Dio usa quando vuole restare anonimo. **Foxtrot** è la danza di un uomo con il suo destino. È una parabola filosofica che analizza il concetto misterioso di fato attraverso la storia di un padre e di un figlio, che sono fisicamente lontani ma che nonostante la distanza e la separazione riusciranno a cambiare l'uno il destino dell'altro e di conseguenza i destini di entrambi. La sfida per me è stata affrontare il divario tra le cose che possiamo controllare e quelle che sfuggono al nostro controllo.

Ho scelto di costruire la storia come una tragedia greca classica in cui l'eroe è causa della sua punizione e lotta contro quelli che vorrebbero salvarlo. Ovviamente non è consapevole delle conseguenze a cui le sue azioni condurranno. Al contrario è convinto che il suo modo di agire sia corretto e razionale. Questa è la differenza tra una coincidenza casuale e una coincidenza che sembra far parte di un piano del destino.

Il caos è organizzato. La punizione corrisponde alla colpa nella forma esatta. C'è qualcosa di classico e circolare in questo processo e c'è anche l'ironia che spesso è associata al destino. La struttura di una tragedia greca in tre atti mi è sembrata la forma drammatica ideale per contenere le mie idee.

Volevo raccontare una storia che potesse essere rappresentativa della crudele realtà in cui noi viviamo. Una storia che avesse un valore personale e universale. Una storia di due generazioni – la seconda e la terza, figlie dei sopravvissuti all'Olocausto – che continua a rivivere quel trauma durante il servizio militare. Siamo obbligati a continuare a sopportare questa situazione traumatica senza fine e parte di questa potrebbe essere evitata. Un dramma su una famiglia che va in pezzi e si riunisce. Un conflitto tra amore e senso di colpa; un amore costretto a convivere con un grande dolore emotivo. Come nel mio film precedente, **Lebanon**, volevo continuare ad indagare, in un

modo intenso che combinasse sguardo critico e compassione, le dinamiche umane in un ambito chiuso.

Il film ha una sequenza in cui vedi un schermo di un computer con un necrologio e poi una ciotola con delle arance. Questa immagine è la storia del mio paese in poche parole, arance e soldati morti.

Quando mia figlia più grande frequentava la scuola superiore non si svegliava mai in tempo ed era sempre in ritardo, così mi chiedeva di prendere un taxi. Questa abitudine ci è costata un sacco di soldi e mi è sempre sembrata diseducativa. Una mattina mi sono arrabbiato e le ho imposto di prendere l'autobus come facevano gli altri. Ho pensato che se non avesse imparato sarebbe stata sempre in ritardo. Forse in questo modo avrebbe imparato il duro impegno di alzarsi in tempo. Il suo autobus era la linea 5. Mezz'ora dopo che era uscita di casa, un sito di news aveva pubblicato la notizia che un terrorista si era fatto saltare in aria sulla linea 5 e che erano rimaste uccise una dozzina di persone. Ho provato a chiamarla sul cellulare ma il suo telefono era irraggiungibile perché si era verificato un sovraccarico nelle linee. Mezz'ora dopo mia figlia è tornata a casa. Era arrivata in ritardo e aveva perso il bus che era esploso poco dopo. Aveva visto l'attentatore lasciare la stazione e prendere l'autobus. Mi sono sentito fortunato di avere ancora una figlia...

BIOGRAFIA

SAMUEL MAOZ

È nato a Tel Aviv nel 1962. A 13 anni ricevette in regalo una camera 8mm e un rullo di pellicola. Voleva ricreare uno scontro a fuoco che aveva visto in un western e piazzò la sua camera sulle rotaie quando il treno era in arrivo. La telecamera fu ridotta in frantumi. Ma questo incidente non l'ha fermato, dall'età di 18 anni ha realizzato decine di film.

Da giovane è stato soldato nell'equipaggio di un carro armato. È stato addestrato come mitragliere, a sparare su barili di benzina che esplodevano come fuochi d'artificio. Sembrava di essere in un luna park. Solo dopo che la guerra è iniziata, nel 1982, ha capito quanto fosse terribile essere un mitragliere. Nel 1987 completò i suoi studi di cinema ma ha aspettato più di 20 anni per realizzare il suo primo film, **Lebanon**. Ha indossato un abito due volte nella sua vita, il giorno del suo Bar- Mitzva e quando ha vinto il Leone D'Oro a Venezia per **Lebanon**. Otto anni dopo ha scritto e diretto il suo secondo film, **Foxtrot**.

2009: LEBANON Lungometraggio

2005: THE INSUFFERABLE LIGHTNESS Documentario tv

1999: THE KING LIVES Film tv

BIOGRAFIA

Lior Ashkenazi

È un attore di teatro e il protagonista di molti film multipremiati. È diventato uno degli attori israeliani più popolari molto rapidamente dopo aver interpretato il ruolo di Dover Kosashvili nel film **Un matrimonio tardivo**, premiato al Festival di Cannes nel 2001 nella sezione *Un certain regard*. Nel 2011 è stato lodato dalla critica per l'interpretazione nel multipremiato film di Joseph Cedar **Footnote**, Miglior sceneggiatura al Festival di Cannes lo stesso anno. Il film è stato anche nominato all'Oscar come Miglior film straniero. Nel 2016 ha recitato con Richard Gere nel successivo film di Joseph Cedar **Norman**. Il pubblico lo ricorda per il ruolo nel film di Eytan Fox **Camminando sull'acqua**, film che ha aperto Panorama alla Berlinale del 2014. È conosciuto anche per il ruolo nella popolare serie tv **In Treatment**. L'ultima serie a cui ha preso parte è stata **The Exchange Principle** nel 2016, nella quale interpreta un ex detective della polizia forense che vive per strada ma che ritorna ad indagare sul suo ultimo caso. Ha ricevuto il premio della Israeli Film Academy come miglior attore due volte, per le sue interpretazioni in **Il matrimonio tardivo** e **Footnote**, ed è stato nominato una serie innumerevole di volte. È stato nominato come miglior attore agli Asian Pacific Screen Awards in Australia per **Footnote** e ha vinto l'High Commendation per la miglior interpretazione maschile nel 2012.

BIOGRAFIA

Sarah Adler

È una attrice franco - israeliana. È conosciuta soprattutto per i suoi ruoli in film come **Meduse** diretto da Etgar Keret e Shira Geffen, **Avanim** diretto da Raphael Nadjari; **Notre musique** diretto da Jean -Luc Godard e **Maria Antonietta** di Sofia Coppola. È stata nominata miglior attrice agli European Film Awards per la sua interpretazione in **Notre musique** e ha ricevuto un Ophir Award come Miglior attrice per la sua interpretazione in **Meduse**, film vincitore della Camera d'or al Festival di Cannes. Più recentemente ha recitato in due film di Amos Gitai **Ana Arabia** e **Tsili**. Nel 2015 il cortometraggio **Aya**, in cui interpreta la protagonista citata nel titolo, è stato nominato agli Oscar.

